



**RELAZIONE AL
BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31.12.2013**

II PASSAGGIO DALLA GESTIONE CONSORTILE DEI BACINI PADOVA TRE E QUATTRO AL CONSORZIO PADOVA SUD

Nell'ottica di istituire una gestione associata di servizi, il 14 settembre 2007 è stato sottoscritto un Accordo di Programma redatto ai sensi del D. Lgs 267/2000 (Testo Unico sugli Enti Locali) tra il Bacino Padova 3, il Bacino Padova 4 ed il Centro Veneto Servizi allo scopo di individuare il Soggetto Gestore per l'espletamento dei servizi di igiene ambientale in gestione unificata, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 85 del 28/09/2007.

Tale accordo individuava la Padova Territorio Rifiuti Ecologia s.r.l. – PD TRE s.r.l., società dei Consorzi di Bacino Padova 3 e Padova 4, come Soggetto Gestore per l'espletamento dei servizi di igiene ambientale della gestione unificata dei Bacini 3 e 4 e prevedeva che i firmatari (Bacini e CVS) si impegnassero ad affidare alla società i propri compiti di gestione e la Società si impegnava a subentrare in tutto e per tutto agli Enti nella gestione sia tecnica che economico-amministrativa del servizio.

Uno degli scopi era quello di sfruttare la professionalità di una struttura che oramai da anni gestiva integralmente i servizi per molti Comuni della parte sud della Provincia di Padova consentendo importanti economie di scala

Per il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali, le disposizioni legislative allora vigenti, indicavano un criterio ordinario di procedura competitiva ad evidenza pubblica, consentendo comunque ai soggetti precedentemente affidatari diretti dei servizi pubblici locali posti in gara di concorrere alla prima gara da svolgersi per l'affidamento mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica.

I Consorzi di Bacino Padova 3 e Padova 4 hanno ritenuto, quindi, di perseguire la via dell'affidamento in Concessione di servizi, con la scelta di un soggetto Concessionario unico a cui affidare la gestione unificata dei servizi di igiene urbana dei Comuni convenzionati con i due Consorzi, individuando così il soggetto gestore di cui agli articoli 202 e 203 del D.Lgs. 152/2006.

Da tale analisi normativa è stato definito il percorso amministrativo che ha portato alla gara per l'affidamento in Concessione quindicennale della gestione dei servizi comunali di igiene urbana e relativa tariffa integrata ambientale dei Comuni convenzionati con i Consorzi Bacino Padova 3 e Bacino Padova 4.

La gara è stata conclusa con l'aggiudicazione definitiva dopo le verifiche di norma, il 7 aprile 2010 all'Associazione Temporanea d'Imprese con mandataria PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA s.r.l. (precedente affidataria diretta del servizio) e mandanti: ABACO s.p.a. di Padova, S.E.S.A. s.p.a. di Este e DE VIZIA Transfer s.p.a. di Torino.

Con questa scelta, nel pieno rispetto della normativa nazionale, in particolare degli artt. 200, 201 e 202 del Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., i Consorzi di Bacino hanno ottemperato in maniera assoluta a quanto previsto dalla normativa del settore e cioè:

- hanno superato la frammentazione delle gestioni mediante atti individuali e volontari dei singoli Comuni e costituito una unica gestione integrata dei servizi di igiene urbana con adeguate dimensioni gestionali che coinvolge più della metà del territorio provinciale;
- hanno garantito per i prossimi anni la totale autosufficienza impiantistica per i propri rifiuti, compresa la presenza di un impianto di trattamento a tecnologia complessa ed una discarica di servizio gestite da una società pubblica di proprietà di uno dei Comuni soci;
- hanno aggiudicato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara ad evidenza pubblica nel pieno rispetto dei principi europei della concorrenza sulla gestione dei servizi pubblici locali (art. 113 e seg. Del D.Lgs. 267/2000) mediante il procedimento disciplinato dall'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- hanno garantito l'equilibrio economico della gestione.

Successivamente in ottemperanza alla normativa nazionale sulla razionalizzazione delle Autorità d'Ambito la Regione Veneto, con la Legge 52 e s.m.i ha disposto la creazione di un ambito ottimale regionale con sub ambiti operativi, i Consigli di Bacino, che sostituiscono gli originari Consorzi Obbligatori posti in regime di commissariamento.

In finzione di ciò in data 27/12/2011 le Assemblee dei Consorzi Obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacini Padova Tre e Quattro hanno deliberato, nelle more della citata diversa organizzazione territoriale della gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ed altri servizi minori determinata dalla Regione Veneto, la costituzione di un Consorzio denominato "Consorzio Padova Sud".

Tale Consorzio è stato costituito direttamente dalle Assemblee dei due Consorzi obbligatori ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 quale "Consorzio di secondo grado", non permettendo la norma di sciogliere anticipatamente i Consorzi obbligatori costituiti sulla base delle previsioni normative Regionali.

La scelta delle assemblee è stata inoltre determinata:

- dalla necessità di attuare una propria proposta di organizzazione strutturata stante gli affidamenti dati ai due consorzi da parte dei Comuni per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, affidamenti che hanno determinato negli anni la nascita della "gestione unificata dei bacini Padova Tre e Quattro", sotto forma di atto convenzionale tra Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;
- dalle mutevoli disposizioni normative che hanno più volte posticipato la nascita dell'AATO unica provinciale o altro Organismo di coordinamento territoriale;
- dalla volontà di salvaguardare il controllo della gestione operativa sui rifiuti e dei relativi prelievi dal possibile commissariamento degli attuali consorzi obbligatori che, va ricordato, oltre alle funzioni proprie di AATO affidate dalla legge regionale 3/2000 seppur in via transitoria, hanno garantito l'attivazione dei percorsi di affidamento con gara previsti dagli articoli. 202 e 203 del 152/2006 conclusi con l'affidamento a seguito di evidenza pubblica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006, della concessione di gestione dei servizi di igiene urbana di tutti i comuni facenti parte dei consorzi obbligatori bacino tre e quattro in data 7/04/2012.
- dalla volontà di salvaguardare i percorsi tecnico amministrativi sino ad oggi attuati e che hanno garantito elevatissimi livelli nella prestazione dei servizi ai prezzi tra i più bassi della Regione Veneto

Il Consorzio Padova Sud, come evidenziato anche dalla Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 1 del 18 aprile 2014, si configura, come Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 267/2000, ed ha, pertanto, natura di ente pubblico economico territoriale soggetto alle norme del TUELS.

Il suddetto testo unico prevede che al Consorzio si applichino le norme sulle aziende speciali in quanto ad esso compatibili e da ciò deriva che per la redazione del bilancio l'ente debba assoggettarsi alle regole previste dal codice civile ed ai principi contabili nazionali per le società di capitali, utilizzando però gli schemi e le voci di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal D.M. 26 aprile 1995. Il citato D.M. inoltre richiama l'obbligo di pareggio del bilancio, previsto dall'art. 114 comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e in base alle indicazioni contenute nello schema tipo di bilancio, i valori di conto economico devono essere evidenziati per singolo servizio pubblico locale e devono riportare il settore di riferimento.

L'inquadramento imposto con la contabilità di tipo economico non prevede la redazione del bilancio di previsione con l'assunzione da parte dell'ente di impegni di spesa preventivi, in questo caso si potranno individuare degli ulteriori meccanismi per supplire a tale sistema di controllo, quali ad esempio i piani finanziari nel caso della gestione dei servizi di igiene ambientale.

L'ente viene sottoposto a controllo indirettamente da parte della Corte dei Conti per tramite dei bilanci degli enti locali associati, è soggetto alle norme sulla dotazione degli acquisti per le pubbliche amministrazioni eccetto per quelle relative alle centrali di Committenza di cui alla legge 214/2011 "Salva Italia" (che ha modificato il codice dei contratti per gli affidamenti gestiti dai Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti) in quanto, in qualità di pubblica amministrazione rientrante tra quelle individuate dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, funge esso stesso da centrale di committenza.

Al 31 dicembre 2013 il Consorzio gestisce, su adesione volontaria, 51 Comuni sui 58 totali determinati dalla somma dei 37 Comuni del Bacino Padova 3 e dei 21 Comuni del Bacino Padova 4 per un totale di 246.721 Abitanti come visibile nella seguenti tabelle:

	COMUNI GESTITI ANNO 2013	Sistema di Prelievo	ABITANTI RESIDENTI al 31 12 2013	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE UTENZE
1	AGNA	CORRISPETTIVO	3.404	1.305	139	1.444
2	ANGUILLARA VENETA	CORRISPETTIVO	4.510	1.721	132	1.853
3	ARQUA' PETRARCA	TRIBUTO	1.846	832	42	874
4	ARRE	CORRISPETTIVO	2.202	857	71	928
5	ARZERGRANDE	CORRISPETTIVO	4.794	1.848	152	2.000
6	BAGNOLI DI SOPRA	CORRISPETTIVO	3.603	1.414	143	1.557
7	BAONE	TRIBUTO	3.157	1.292	75	1.367
8	BATTAGLIA TERME	CORRISPETTIVO	3.911	1.755	137	1.892
9	BOARA PISANI	TRIBUTO	2.608	989	106	1.095
10	BOVOLENTA	CORRISPETTIVO	3.425	1.304	179	1.483
11	BRUGINE	CORRISPETTIVO	6.990	2.647	290	2.937
12	CANDIANA	CORRISPETTIVO	2.474	952	64	1.016
13	CARCERI	CORRISPETTIVO	1.601	608	41	649
14	CARTURA	TRIBUTO	4.700	1.839	140	1.979
15	CASALE DI SCODOSIA	CORRISPETTIVO	4.866	1.738	370	2.108
16	CASTELBALDO	CORRISPETTIVO	1.600	622	73	695
17	CINTO EUGANEO	CORRISPETTIVO	2.025	888	74	962
18	CODEVIGO	CORRISPETTIVO	6.500	2.504	282	2.786
19	CONSELVE	CORRISPETTIVO	10.427	3.952	556	4.508
20	CORREZZOLA	CORRISPETTIVO	5.419	2.021	140	2.161
21	DUE CARRARE	TRIBUTO	9.078	3.505	371	3.876
22	ESTE	TRIBUTO	16.734	7.016	892	7.908
23	GRANZE	CORRISPETTIVO	2.024	741	44	785
24	LEGNARO	TRIBUTO	8.724	3.445	333	3.778
25	LOZZO ATESTINO	CORRISPETTIVO	3.165	1.297	105	1.402

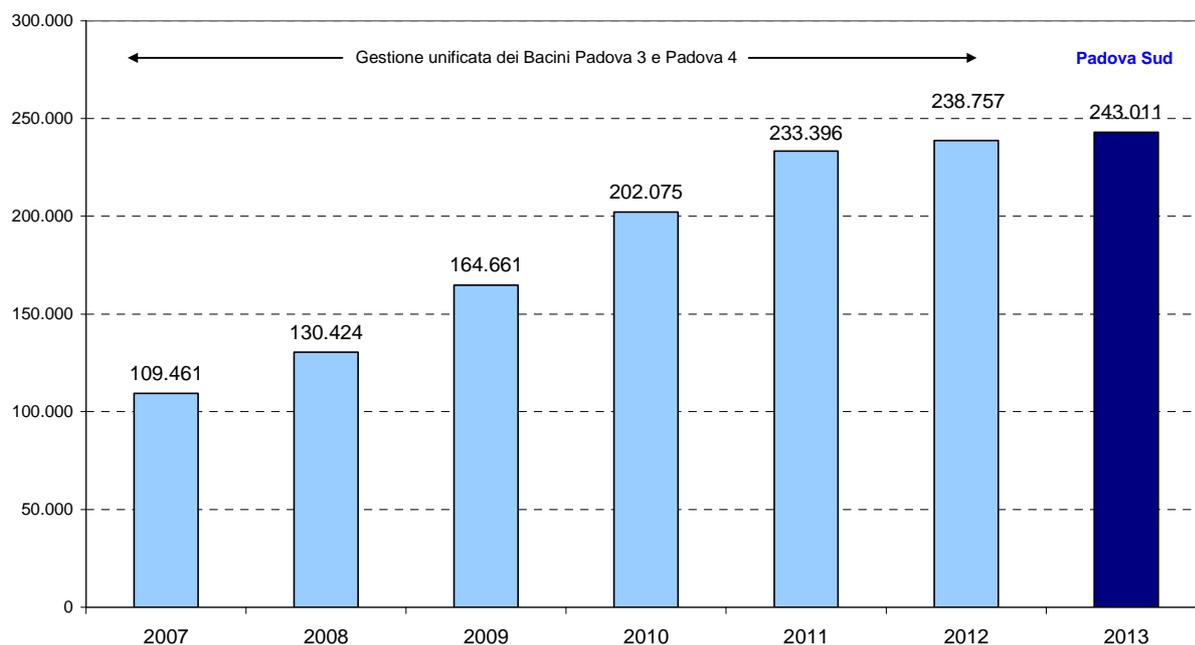
	COMUNI GESTITI ANNO 2013	Sistema di Prelievo	ABITANTI RESIDENTI al 31 12 2013	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE UTENZE
26	MASERA' DI PADOVA	TRIBUTO	9.116	3.411	319	3.730
27	MASI	CORRISPETTIVO	1.820	733	58	791
28	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	TRIBUTO	1.969	767	56	823
29	MEGLIADINO SAN VITALE	CORRISPETTIVO	1.965	763	95	858
30	MERLARA	CORRISPETTIVO	2.820	1.086	127	1.213
31	MONSELICE	TRIBUTO	17.786	7.279	1.195	8.474
32	MONTAGNANA	CORRISPETTIVO	9.358	3.799	532	4.331
33	OSPEDALETTO EUGANEO	TRIBUTO	5.875	2.219	160	2.379
34	PERNUMIA	TRIBUTO	3.912	1.533	165	1.698
35	PIACENZA D'ADIGE	CORRISPETTIVO	1.356	513	38	551
36	PIOVE DI SACCO	CORRISPETTIVO	19.662	7.841	962	8.803
37	POLVERARA	CORRISPETTIVO	3.225	1.249	104	1.353
38	PONSO	CORRISPETTIVO	2.453	919	92	1.011
39	PONTELONGO	CORRISPETTIVO	3.886	1.471	159	1.630
40	SALETTO	TRIBUTO	2.762	1.045	131	1.176
41	SAN PIETRO VIMINARIO	TRIBUTO	3.062	1.135	88	1.223
42	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	TRIBUTO	2.308	881	84	965
43	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	CORRISPETTIVO	7.231	2.756	273	3.029
44	SANT'ELENA	TRIBUTO	2.480	930	86	1.016
45	SOLESINO	CORRISPETTIVO	7.080	2.790	367	3.157
46	STANGHELLA	CORRISPETTIVO	4.261	1.729	133	1.862
47	TERRASSA PADOVANA	CORRISPETTIVO	2.703	1.008	150	1.158
48	TRIBANO	TRIBUTO	4.439	1.707	129	1.836
49	URBANA	CORRISPETTIVO	2.178	828	117	945
50	VIGHIZZOLO D'ESTE	TRIBUTO	929	374	29	403
51	VILLA ESTENSE	TRIBUTO	2.298	897	93	990
	TOTALE		246.721	96.755	10.693	107.448

I Comuni che al 31.12.2013 non avevano ancora aderito al Consorzio per la gestione dei servizi RSU-RSA sono:

COMUNI NON GESTITI ANNO 2013			
52	ROVOLON	56	GALZIGNANO
53	VESCOVANA	57	BARBONA
54	SANT'URBANO	58	POZZONOV
55	VO'		

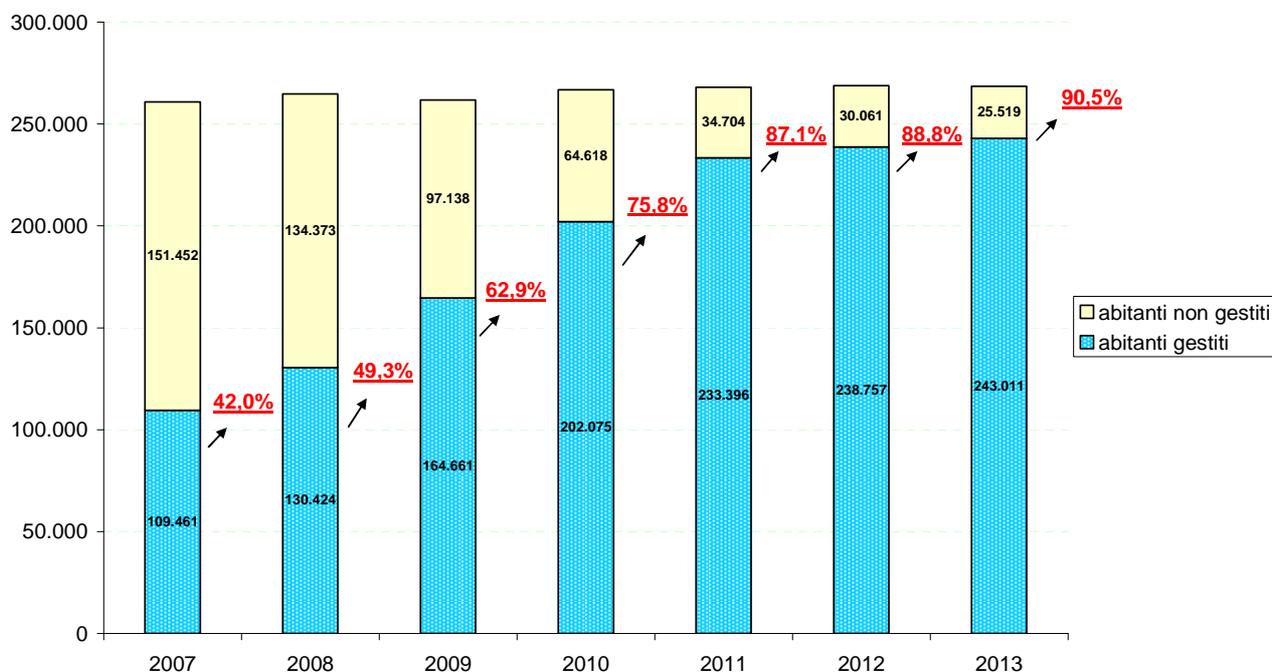
I grafici seguenti evidenziano il costante incremento annuo degli abitanti gestiti, inizialmente come gestione unificata dei Bacini poi come Padova Sud.

Andamento storico del numero degli abitanti gestiti



La gestione del Consorzio interessa, come visibile, la quasi totalità degli abitanti dei Comuni dei Consorzi originari.

Andamento storico degli abitanti gestiti sul totale dei Comuni



La gestione, come si evince dalla tabella precedente , avviene con forme di prelievo diverse che determinano l'applicazione sul territorio sia della Tariffazione puntuale che quella presuntiva così come deriva dal cosiddetto "Metodo Normalizzato" ex D.P.R. 158/99.

	NUMERO COMUNI	ABITANTI	UT. DOM	UT. NON DOM.	TOTALE UTENZE
SISTEMA DI PRELIEVO A CORRISPETTIVO	32	142.938	55.659	6.199	61.858
SISTEMA DI PRELIEVO A TRIBUTO	19	103.783	41.096	4.494	45.590

ANALISI TECNICA

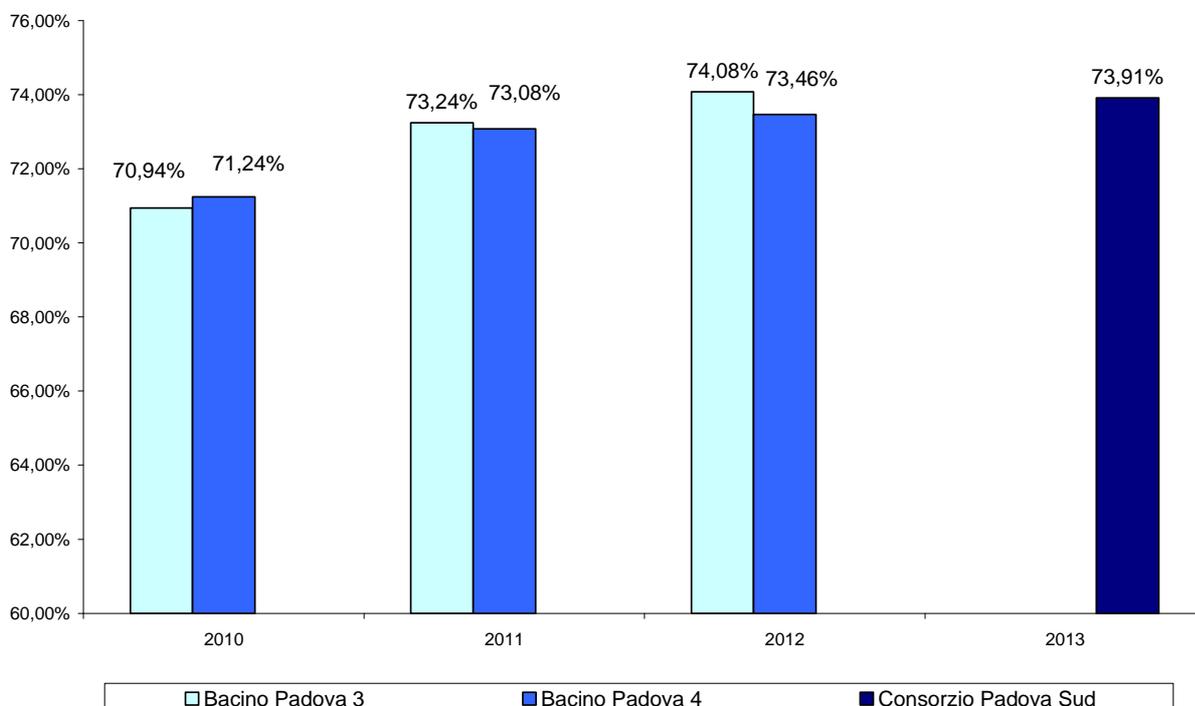
ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NELL'AMBITO DEL CONSORZIO PADOVA SUD

L'elaborazione e l'analisi dei dati definitivi delle raccolte differenziate dei singoli Comuni del Consorzio Padova Sud è stata effettuata anche in comparazione con i dati storici messi a disposizione dagli originari Enti di Bacino.

Tale confronto ha confermato, anche per il 2013, il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al **73,91%** che rappresenta un valore significativo sia nel panorama nazionale che regionale, superando ampiamente gli obiettivi stabiliti sia dal Testo unico sull'ambiente, il D. LGS. 152, che dal successivo D. LGS. 4 del 2008.

L'esame sul grafico dell'andamento storico delle percentuali di raccolta differenziata raggiunti negli ultimi anni evidenzia, in maniera inequivocabile, lo stabilizzarsi di risultati considerevoli.

Andamento storico delle percentuali di differenziazione dei rifiuti



Sono ben 3 i Comuni che superano, nell'anno 2013, l'80% di raccolta differenziata.

Tra questi spicca in assoluto il dato record di Piacenza d'Adige che, raggiungendo l'82,65% di differenziazione, si colloca come Comune "riciclone" tra i 51 del Consorzio, seguito da Battaglia Terme con il 82,51% e Merlara con l'80,21 % di rifiuti riciclati.

Tra i primi 10 Comuni "Ricicloni" si collocano anche realtà quali Solesino e Stanghella che hanno caratteristiche territoriali ed un tessuto produttivo articolato accanto a Comuni che possiedono caratteristiche di spiccata ruralità..

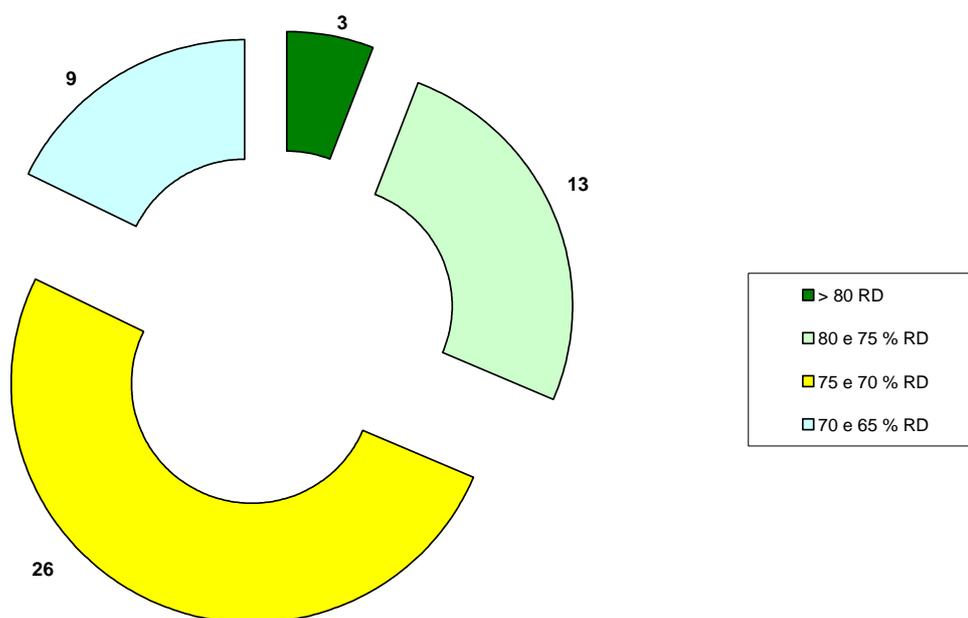
	COMUNE	% RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2013
1	PIACENZA D'ADIGE	82,65
2	BATTAGLIA TERME	82,51
3	MERLARA	80,21
4	SOLESINO	79,21
5	STANGHELLA	78,30
6	CARCERI	77,82
7	BOVOLENTA	76,50
8	URBANA	76,39
9	CORREZZOLA	76,05
10	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	75,89

Analizzando i dati disaggregati emerge, come visibile dal grafico, che su 51 Comuni ben 16 sono al di sopra del 75% di differenziazione media annua ed in questa fascia troviamo sia Comuni con spiccata ruralità come Ponso e Correzzola ma anche realtà più articolate come Solesino ed Ospedaletto Euganeo.

Importante risulta anche la fascia dei Comuni che si collocano tra il 70 ed il 75% che sono ben 26 mentre solo 9 Comuni su 51 raggiungono una percentuale di raccolta differenziata sotto il 70% senza, peraltro, che nessun Comune si collochi al di sotto della soglia del 65%.

n.	Comune	% Raccolta Differenziata	n.	Comune	% Raccolta Differenziata
1	AGNA	68,66	27	MASI	75,24
2	ANGUILLARA VENETA	67,90	28	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	71,03
3	ARQUA' PETRARCA	67,17	29	MEGLIADINO SAN VITALE	72,54
4	ARRE	71,34	30	MERLARA	80,21
5	ARZERGRANDE	71,11	31	MONSELICE	70,07
6	BAGNOLI DI SOPRA	74,37	32	MONTAGNANA	73,82
7	BAONE	75,63	33	OSPETALETTO EUGANEO	75,03
8	BATTAGLIA TERME	82,51	34	PERNUMIA	74,89
9	BOARA PISANI	75,09	35	PIACENZA D'ADIGE	82,65
10	BOVOLENTA	76,50	36	PIOVE DI SACCO	67,82
11	BRUGINE	72,49	37	POLVERARA	71,43
12	CANDIANA	74,85	38	PONSO	75,40
13	CARCERI	77,82	39	PONTELONGO	70,14
14	CARTURA	67,49	40	S.ANGELO DI PIOVE DI SACCO	70,73
15	CASALE DI SCODOSIA	74,50	41	SALETTO	72,62
16	CASTELBALDO	75,57	42	SAN PIETRO VIMINARIO	66,84
17	CINTO EUGANEO	73,01	43	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	75,89
18	CODEVIGO	73,11	44	SANT'ELENA	70,70
19	CONSELVE	70,75	45	SOLESINO	79,21
20	CORREZZOLA	76,05	46	STANGHELLA	78,30
21	DUE CARRARE	70,83	47	TERRASSA PADOVANA	67,20
22	ESTE	67,68	48	TRIBANO	70,30
23	GRANZE	74,87	49	URBANA	76,39
24	LEGNARO	73,42	50	VIGHIZZOLO D'ESTE	74,77
25	LOZZO ATESTINO	70,16	51	VILLA ESTENSE	70,15
26	MASERA' DI PADOVA	65,86			

Classi di Comuni per percentuali di Raccolta Differenziata anno 2013



Questo rapporto positivo tra il riciclato e il non riciclato ha consentito, comunque, il mantenimento del trend di diminuzione della quantità complessiva dei rifiuti prodotti in termini di tonnellate giornaliere, grazie soprattutto alla grande quantità di plastica, vetro, di carta e cartone, di umido e di verde raccolte, oltre al miglioramento ed affinamento della raccolta differenziata degli ingombranti.

Da segnalare, infine, come il sistema di calcolo della Tariffa Integrata Ambientale a svuotamento, introdotto a regime nel 2011, sia stato recepito dagli utenti come un metodo migliorativo di determinazione "equa" delle tariffe stesse.

Sul fronte tariffario, infatti, merita un confronto tra le tariffe gravanti sulle utenze del territorio del Consorzio Padova Sud e le altre tariffe vigenti in provincia di Padova ritenendo di non dover aggiungere nessun commento o analisi di sorta.

**CONFRONTO TARIFFE RIFIUTI E PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA (dati ufficiali Provincia di Padova anno 2010)
AMBITI PROVINCIALI RIFIUTI COME DA DGRV IN ATTUAZIONE L.R. 52/2012**

AMBITO	n. Comuni	Soggetto Gestore	Costo Servizio Euro/ab/anno	Scostamento dal valore medio	% raccolta differenziata (dei Bacini Relativi)
"Padova Centro" Padova e Comuni limitrofi	5	ACEGAS - APS CVS	€ 126,38	10,3%	50,9%
"Padova Sud" Bassa Padovana	56	PADOVA TRE	€ 83,25	-27,3%	68,7%
"Brenta" Alta Padovana	43	ETRA	€ 87,33	-23,8%	66,7%
Totale/Media provinciale	104		€ 114,59		59,3%
Padova città		ACEGAS - APS	€ 190,58	66,3%	43,6%

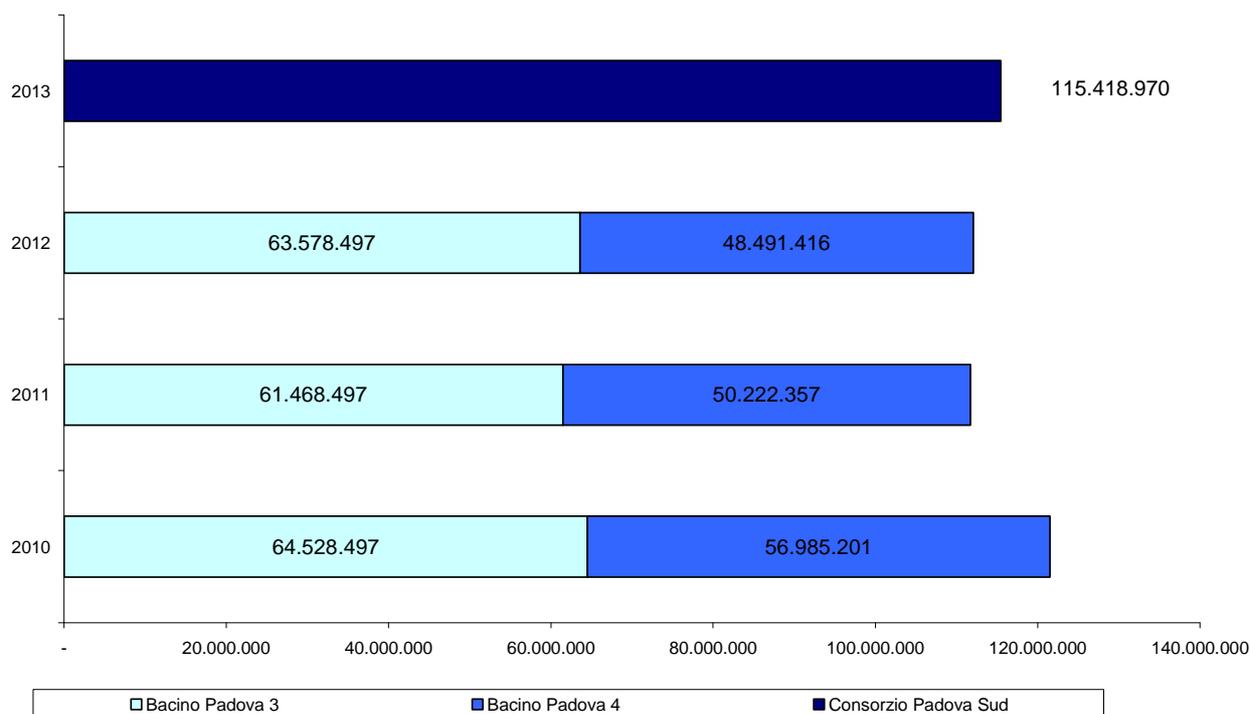
L'interazione tra il nuovo sistema di rilevazione degli apporti, che ha portato soprattutto le Utenze Domestiche ad aumentare il livello di attenzione sui conferimenti delle frazioni onerose (secco non riciclabile, umido organico e verde vegetale), e la contingenza attuale che ha portato ad una dimostrata contrazione dei consumi delle famiglie a livello nazionale e, di conseguenza

anche a livello locale, ha determinato negli ultimi anni una significativa riduzione della produzione dei rifiuti totali e, soprattutto, nella componente “non riciclabile”.

Dalla successiva tabella, che mette a confronto tali dati nel quadriennio 2010 – 2014, emerge una contrazione del 8% della produzione dei **rifiuti totali** dal 2011 al 2012 con una ulteriore diminuzione del 5,11% nel 2012.

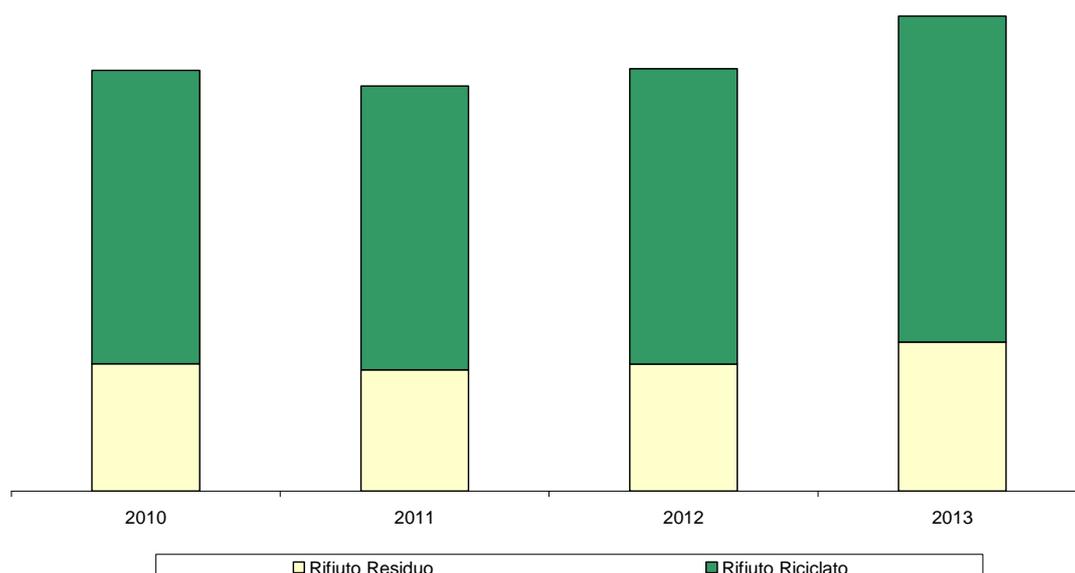
Il dato in controtendenza emerge nel 2013 dove la produzione totale dei rifiuti del Consorzio Padova Sud risulta superiore alle somme dei rifiuti prodotti dai Bacini originari gli anni precedenti.

Andamento storico della produzione totale annua di rifiuti (Kg)



Non si segnala, rispetto agli anni precedenti, una proporzionalità diretta su tale trend sia nelle **frazioni non riciclabili** che in quella **riciclabile** che aumenta più che proporzionalmente rispetto alle frazioni portate al recupero.

Andamento annuo produzione rifiuti per destinazione



BILANCIO

Il Consorzio Padova Sud ha chiuso il suo primo anno di attività con un utile d'esercizio pari a Euro 18.673; per un patrimonio netto accertato al 31.12.2013 pari ad Euro 1.526.502 di cui Euro 1.507.828 di fondo di dotazione iniziale – fondo di dotazione successivamente modificato in Euro 751.884 con Assemblea straordinaria del 14.01.2014 in ossequio a quanto previsto dall'art. 7 dell'atto costitutivo – e la parte rimanente, pari ad euro 755.944, vincolata a Riserva Straordinaria.

Il primo esercizio 2013 è stato caratterizzato principalmente dalla strutturazione dell'Ente e dal graduale trasferimento di tutte le funzioni e competenze da parte dei cessandi Consorzi Obbligatori, derivanti dalle convenzioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 in essere con i Comuni aderenti su base volontaria, nonché di tutti i contratti in corso di concessione, di appalto e di tutti gli altri elementi, compresi quelli eventualmente nascenti, collegati alle gestioni dei suddetti servizi convenzionati come elencati in dettaglio nell'atto costitutivo.

Il Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 18 aprile 2013, ha formalmente preso atto e dato esecuzione alle delibere assembleari n. 118 e n. 16 del 27.12.2011 rispettivamente del Consorzio Obbligatorio Bacino di Padova Tre e Bacino di Padova Quattro, assumendo tutte le attività, funzioni e competenze previste, gli elementi patrimoniali attivi e passivi ed prendendo in carico, a decorrere dal 01.05.2013, il personale dipendente. Tra gli elementi trasferiti vi è anche la partecipazione nella società PADOVA TRE s.r.l. della quale il Consorzio è divenuto proprietario della totalità delle quote.

Tuttavia, per effetto del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011 e s.m.i. (art. 14, comma 35) è stata utilizzata per l'esercizio 2013, la deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97, in favore del mantenimento, anche per tale esercizio, della gestione del tributo in capo al medesimo soggetto che ha svolto per l'anno 2012 il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento del relativo tributo, ossia il Consorzio Bacino di Padova Tre.

Per tale motivo, quindi, per tutta la durata dell'esercizio, la gestione dei servizi e la riscossione del prelievo è stata effettuata dal Consorzio originario.

Tale fase è stata completata nel corso del 2013 e permetterà al Consorzio di avviare le proprie attività a pieno regime a decorrere dal 2014, anno dal quale l'ente avrà la titolarità nella gestione completa del prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana e dei servizi indivisibili per conto dei Comuni consorziati, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97.

Nel corso dell'esercizio inoltre è stata attivata la procedura per l'adesione al Consorzio da parte dei Comuni come previsto dall'art.8 dell'atto costitutivo. A seguito di ciò dal 23.01.2014 al 27.01.2014 36 Comuni hanno sottoscritto l'atto di adesione al Consorzio divenendone soci a tutti gli effetti. Altri 14 Comuni hanno già deliberato l'adesione ed attendono soltanto la formale sottoscrizione dell'atto.

ANALISI DEI CONTENUTI E PRINCIPALI ATTIVITA' GESTIONALI

Sul fronte dei ricavi imputati a bilancio si può evidenziare che, per questo primo esercizio, la voce principale è rappresentata dalle royalty, pari ad € 346.434, riconosciute dal Concessionario dei servizi di igiene urbana al neo costituito Consorzio a decorrere dal mese di maggio 2013.

Per quanto riguarda i costi le voci principali, per questo esercizio, sono costituite, per le motivazioni sopra elencate, dal costo del personale dipendente e dagli oneri finanziari legati all'utilizzo dell'anticipazione di Cassa. Tra le altre voci di costo prevale quella relativa al Servizio Azienda Pulita 2013 che va a pareggio con i ricavi del servizio stesso derivanti dalle quote di adesione da parte delle aziende agricole del territorio. Tale servizio, istituito a livello provinciale dai Consorzi di Bacino della Provincia di Padova in collaborazione con le organizzazioni di categoria del settore agricolo, con i Consorzi Agrari e con la Provincia di Padova è diventato ormai da molti anni punto

di riferimento e modello consolidato con una offerta di servizi strutturata a bassi costi a carico delle utenze agricole.

In merito a questo progetto, per l'esercizio 2013, la Camera di Commercio, che ha finanziato l'iniziativa con un contributo di € 100.000,00, ha individuato il Consorzio PADOVA Sud quale Centro di Costo per tutti i soggetti coinvolti. A tal fine l'Ente ha coordinato il progetto, anticipato i costi e predisposto la relativa rendicontazione finale (il cui termine è fissato per il 28.02.2014) per la liquidazione del contributo che avverrà a consuntivo nel corso del 2014.

Da segnalare tra i risconti attivi quelli relativi al conguaglio effettuato sulle utenze domestiche per € 927.249,31, importo che dovrà essere addebitato al Concessionario in quanto di propria competenza.

Non si deve inoltre tralasciare l'accento ad importanti attività avviate dall'ente nel corso del 2013 e che avranno notevole sviluppo nel 2014. Fra queste spicca sicuramente il progetto di pubblica utilità attivato nei Comuni del Consorzio Padova Sud con il Fondo straordinario di solidarietà (nel quale partecipano la Fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, Diocesi di Padova, Camera di Commercio, Provincia di Padova e Fondazione Antonveneta) e con la Regione Veneto per favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di giovani e disoccupati sprovvisti di ammortizzatori sociali secondo quanto disposto dalla Legge Finanziaria Regionale n.3 del 5 aprile 2013, con la quale la Regione del Veneto ha stanziato 5 milioni di euro per finanziare tali iniziative.

Nell'ambito di tale iniziativa il Consorzio funge da soggetto proponente che utilizzerà i fondi assegnati dalla Regione e dal Fondo straordinario di Solidarietà, per un totale di Euro 737.353,25 ai quali si aggiungono i 200.000 Euro messi a disposizione dalla partecipata Padova Tre s.r.l., per dare un'opportunità di inserimento lavorativo ai lavoratori segnalati da ciascun Comune aderente al progetto per tramite della rete di Confcooperative. Con questi fondi a disposizione è stato possibile coinvolgere sinora 135 lavoratori disoccupati over 35 anni in 48 Comuni, impiegandoli in lavori di pubblica utilità con un contributo a carico delle Amministrazioni Comunali di Euro 1.416,51 per ciascun lavoratore occupato. Tali cifre sono sufficienti a dimostrare l'entità e l'impatto sociale che un'azione di questo tipo può generare nel territorio.

Un altro aspetto importante nel quale il Consorzio è intervenuto quale soggetto promotore per conto dei propri Comuni è quello della sensibilizzazione in campo energetico con il progetto denominato PAES, nel quale vengono offerti ai Comuni gli strumenti e le competenze (per tramite di Legambiente, Padova Tre ed altri partners) per l'analisi preliminare (fase I completamente gratuita per le Amministrazioni Comunali) e la successiva redazione del Piano d'Azione previsto dall'Accordo della Commissione Europea nell'ambito del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors). Tale iniziativa ha l'obiettivo di coinvolgere le città e i cittadini rispetto gli obiettivi di politica energetica sostenibile in attuazione del cosiddetto Pacchetto 20-20-20 al 2020 (raggiungimento del 20% della produzione energetica da fonti rinnovabili, miglioramento del 20% dell'efficienza energetica e riduzione del 20% delle emissioni di CO2). Per sostenere il più possibile i Comuni il Consorzio ha sottoscritto una convenzione con la Provincia di Padova per la collaborazione diretta nel progetto, anche dal punto di vista economico con un contributo di 30.000 Euro che vanno a sommarsi ad altri 30.000 Euro già stanziati dal Consiglio di Amministrazione per la medesima finalità.

Tra i progetti ed attività consolidate ed ereditate dai Consorzi obbligatori non vi è da sottovalutare il progetto di educazione ambientale sia per numero di adesioni ricevute che per contenuti didattici offerti.

Il Consorzio infatti, tramite le attività del Concessionario Padova Tre s.r.l., ha potuto svolgere nel corso del 2013 un'importante azione di sensibilizzazione presso le scuole del territorio, dall'infanzia alle scuole medie, con ottimi risultati di partecipazione, proponendo e riscuotendo molto interesse anche nelle visite guidate presso gli impianti.

Da segnalare in questo contesto anche le numerose richieste di supporto da parte dei Comuni per l'organizzazione delle giornate ecologiche, strumento sempre più utilizzato dalle Amministrazioni Comunali per la sensibilizzazione dei cittadini verso le problematiche ambientali.

I dipendenti e collaboratori che al 31.12.2013 prestavano servizio presso il nostro Consorzio sono

il Direttore Tromboni Stefano, il Vice Direttore Pattaro Micaela ed il rag. Zurma Franco.

Va ricordato, infine, che in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5 comma 7 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 così come convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio non ha percepito, nel 2013, alcun compenso, indennità o emolumento in nessuna forma.

Il Presidente
Borile Simone

CONSORZIO PADOVA SUD

Consorzio di servizi istituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm.ii..

Sede in Via Rovigo n. 69 - 35042 ESTE (PD) Fondo di Dotazione Euro 751.884,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	----
----------------------------------	-------------------	-------------

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

- | | |
|--|-------|
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 6.811 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno | |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | |
| 5) Avviamento | |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | |
| 7) Altre | |

6.811

II. Materiali

- | | |
|---|--|
| 1) Terreni e fabbricati | |
| 2) Impianti e macchinario | |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | |
| 4) Altri beni | |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | |

III. Finanziarie

- | | |
|------------------------|-----------|
| 1) Partecipazioni in: | |
| a) imprese controllate | 1.230.769 |
| b) imprese collegate | |
| c) altre imprese | |

1.230.769

- | | |
|--|--|
| 2) Crediti | |
| a) verso imprese controllate | |
| b) verso imprese collegate | |
| c) verso Enti Pubblici di riferimento | |
| d) verso altri | |
| 1) Stato | |
| 2) Regione | |
| 3) Altri Enti Territoriali | |
| 4) Altri Enti del Settore pubblico allargato | |
| 5) Diversi | |

- 3) Altri titoli
- 4) (*)

1.230.769

Totale immobilizzazioni

1.237.580

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

- 1) Verso clienti
 - entro 12 mesi 31.158
 - oltre 12 mesi

31.158

- 2) Verso imprese controllate
 - entro 12 mesi 716.133
 - oltre 12 mesi

716.133

- 3) Verso imprese collegate
- 4) Verso Enti Pubblici di riferimento
- 4-bis) Per crediti tributari
 - entro 12 mesi 27.178
 - oltre 12 mesi

27.178

- 4-ter) Per imposte anticipate

- 5) Verso altri:
 - a) Stato
 - b) Regione
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi
 - c) Altri Enti Territoriali 2.643.239
 - d) Altri Enti del settore pubblico allargato
 - e) Diversi
 - entro 12 mesi 2.184
 - oltre 12 mesi

2.645.423

3.419.892

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Altre partecipazioni

4) (*)

5) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi Tesoriere e postali

a) Tesoriere

b) Banche

c) Poste

2) Assegni

3) Denaro e valori in cassa

605

605

Totale attivo circolante 3.420.497

D) Ratei e risconti e costi sospesi

- disaggio su prestiti

- vari e costi sospesi

971.427

971.427

Totale attivo 5.629.504

Stato patrimoniale passivo 31/12/2013 ----

A) Patrimonio netto

I. Capitale o Fondo di Dotazione

1.507.828

II. ()*

III. Riserva di rivalutazione

IV. Riserva legale

V. Riserve statutarie o regolamentari

VI. ()*

VII. Altre riserve

a) Fondo contributi in conto capitale per investimenti

b) Altre:

c) Riserva per arrotondamento in EURO

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile d'esercizio

18.673

IX. Perdita d'esercizio

Copertura parziale perdita d'esercizio

Totale patrimonio netto 1.526.501

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

1) Prestiti Obbligazionari		
2) (*)		
3) Debiti verso Tesoriere Banca e Posta		
a) Tesoriere		
- entro 12 mesi	2.905.180	
- oltre 12 mesi		
b) Banche		
c) Poste	117	
	2.905.297	
4) Mutui		
5) Acconti		
6) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.091.644	
- oltre 12 mesi		
	1.091.644	
7) Debiti rappresentati da titoli di credito		
8) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	54.900	
- oltre 12 mesi		
	54.900	
9) Debiti verso imprese collegate		
10) Debiti verso Enti Pubblici di riferimento		
11) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	29.430	
- oltre 12 mesi		
	29.430	
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza Sociale		
- entro 12 mesi	18.801	
- oltre 12 mesi		
	18.801	
13) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.930	
- oltre 12 mesi		
	2.930	

Totale debiti **4.103.003**

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti
- vari

Totale passivo

5.629.504

(*) Per esigenze di comparazione e di coordinamento dei dati relativi alla finanza pubblica non è indicata la voce corrispondente, in quanto non riferibile all'azienda speciale.

Conti d'ordine

31/12/2013

- 1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
- 2) Sistema improprio degli impegni
- 3) Sistema improprio dei rischi
- 4) Raccordo tra norme civili e fiscali

Totale conti d'ordine

Conto economico

31/12/2013

A) Valore della produzione

- 1) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* 467.060
- 2) *Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti*
- 3) *Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*
- 4) *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*
- 5) *Altri ricavi e proventi:*
 - vari
 - contributi in conto esercizio
 - contributi in conto capitale (quote esercizio)

Totale valore della produzione

467.060

B) Costi della produzione

- 6) *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*
- 7) *Per servizi* 146.653
- 8) *Per godimento di beni di terzi*
- 9) *Per il personale*
 - a) Salari e stipendi 207.878
 - b) Oneri sociali 58.888
 - c) Trattamento di fine rapporto

d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
		266.766
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.703	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		1.703
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		92
Totale costi della produzione		415.214
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		51.846
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	13.107	
		13.107

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (13.107)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni _____
- b) di immobilizzazioni finanziarie _____
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante _____

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni _____
- b) di immobilizzazioni finanziarie _____
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante _____

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
 - varie
 - differenza da arrotondamento all'unità di euro 1 _____
- 1

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- differenza da arrotondamento all'unità di euro _____

Totale delle partite straordinarie 1

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 38.740

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti 20.067
 - b) Imposte differite
 - c) Imposte anticipate
 - d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza _____
- 20.067

23) Utile (Perdita) dell'esercizio 18.673

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
BORILE SIMONE

CONSORZIO PADOVA SUD

Consorzio di servizi istituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm.ii..

Sede in Via Rovigo n. 69 - 35042 ESTE (PD) Fondo di Dotazione Euro 751.884,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Signori Soci,

Il presente bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in modo conforme allo schema approvato con D.M. 26 aprile 1995 in esecuzione dell'art. 25 della Legge n. 468 del 05/08/1978, tenendo conto, in quanto applicabili, delle norme generali contenute nel Codice Civile (articoli 2423 e seguenti) e nei Principi Contabili Nazionali. Il citato D.M. 26 aprile 1995 richiama inoltre l'obbligo del pareggio di bilancio, previsto in precedenza dall'articolo 23, comma 4, L. n.142/1990 e disciplinato ora dall'articolo 114, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 18.673. L'esercizio 2013 rappresenta il primo esercizio di attività in quanto il Consorzio si è costituito in data 28 febbraio 2013.

Attività svolte

Il Consorzio, come ben sapete, è un Consorzio di servizi di secondo grado istituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm.ii. per l'assunzione di tutti i servizi e funzioni correlate e le competenze dei cessandi Consorzi Obbligatoriosi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro, derivanti dalle convenzioni da quest'ultimi stipulate, ai sensi dell'art. 30 dello stesso D.Lgs. 267/2000, con i Comuni aderenti su base volontaria, nonché di tutti i contratti in corso di concessione, di appalto e altri elementi, compresi quelli eventualmente nascenti, collegati alle gestioni dei suddetti servizi convenzionati.

A seguito delle varie modifiche legislative intervenute nell'anno 2013, dall'anno 2014, il Consorzio ha la titolarità nella gestione completa del prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana e dei servizi indivisibili per conto dei Comuni consorziati, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il Consorzio, con verbale di assemblea straordinaria del 14 gennaio 2014, ha modificato il Fondo iniziale di Dotazione di originari euro 1.507.828, destinando, euro 751.884, al Fondo di Dotazione e il rimanente, pari ad euro 755.944, a Riserva Straordinaria, vincolandola esclusivamente alla copertura diretta di poste patrimoniali riferite al futuro trasferimento dei contratti di servizio, così come previsto dall'art. 7) dell'atto costitutivo del Consorzio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro in unità di Euro.

Considerata la istituzionale presenza di costi anticipati correlati per loro natura ai ricavi dell'esercizio successivo, si è proceduto, inoltre, a integrare lo schema di bilancio ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice

Civile, al fine di consentire la rilevazione dei "costi sospesi", adattando la voce D) dell'attivo che risulterà così intitolata: "D) Ratei e Risconti Attivi e Costi Sospesi". Il disposto civilistico di cui all'articolo 2424 bis del Codice civile, infatti, prevede che tra i risconti debbano essere iscritti solo i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, con l'avvertenza, però, di iscrivere in tali voci solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Non trattandosi, quindi, di spese strettamente ripartibili su base temporale e nemmeno di costi a utilità pluriennale da iscrivere tra le immobilizzazioni immateriali, ma di un'autonoma categoria di cui manca esplicita menzione nello schema obbligatorio, è da ritenersi corretta l'iscrizione della voce in oggetto nell'ambito del gruppo di cui alla lettera "D" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del consorzio nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dell'ammortamento effettuato e imputato direttamente alle singole voci e sono costituite dai costi di impianto e di ampliamento che sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale, non ravvisandosi, allo stato attuale, alcuna svalutazione da operare.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Comprendono anche i costi sospesi e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della consorzio.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi costituiti da servizi, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Vengono di seguito esposte i prospetti rappresentanti le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	--	Variazioni
Dirigenti	2		
Impiegati	2		
	4		

Il trattamento giuridico economico del personale del Consorzio corrisponde a quello previsto dalla vigente normativa per il personale degli Enti Locali.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
6.811		6.811

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore --	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento		8.514		1.703	6.811
		8.514		1.703	6.811

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore --	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Costituzione		8.514		1.703	6.811
		8.514		1.703	6.811

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
1.230.769		1.230.769

Partecipazioni

Descrizione	--	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate		1.230.769		1.230.769
		1.230.769		1.230.769

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA SRL	ESTE (PD)	150.000	1.509.351	379.307	100	1.230.769	

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate	1.230.769		1.230.769
	1.230.769		1.230.769

La partecipazione in imprese controllate, è costituita dalla partecipazione nella società interamente controllata denominata "Padova Territorio Rifiuti Ecologia Srl" o in forma abbreviata "Padova Tre Srl", acquisita dal Consorzio a seguito dei conferimenti iniziali eseguiti dai soci nella fase di costituzione dello stesso Consorzio e sono state valutate a valore di sottoscrizione.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte del consorzio

partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
3.419.892		3.419.892

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	31.158			31.158
Verso imprese controllate	716.133			716.133
Per crediti tributari	27.178			27.178
Verso altri Enti Territoriali	2.643.239			2.643.239
Verso altri	2.184			2.184
	3.419.892			3.419.892

I crediti V/Clients al 31/12/2013 sono costituiti dai crediti, pari ad euro 0,45 ad abitante, maturati nei confronti degli abitanti dei Comuni aderenti ai due cessandi Consorzi Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro da riversare agli stessi per la copertura delle loro spese istituzionali, così come previsto dalle delibere assembleari dei cessandi Consorzi.

Nella voce "crediti verso imprese controllate" sono iscritti crediti di natura commerciale pari a euro 716.133 sorti nei confronti della partecipata Società "Padova Territorio Rifiuti ed Ecologia Srl".

I "crediti tributari" al 31/12/2013, pari a Euro 27.178, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito Iva anno 2013	24.155
Credito Irap anno 2013	3.023

I crediti verso altri Enti Territoriali e altri, al 31/12/2013, pari a Euro 2.645.423 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Bacino Padova Tre per trasferimento conto Tesoreria	2.633.513
Crediti rimborso spese mobilità trasferimento dipendenti	9.726
Crediti Buoni Inps – lavoro accessorio -	2.184

Tutti i crediti sopra esposti sono valutati al loro valore nominale, non ravvisandosi, allo stato attuale, alcuna svalutazione da operare.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2013 secondo area geografica non viene indicata in quanto non è ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio del presente bilancio.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
605		605

Descrizione	31/12/2013	--
Denaro e altri valori in cassa	605	
	605	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti e costi sospesi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
971.427		44.178

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Essi comprendono anche i costi sospesi.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Costi sospesi Progetto Azienda Pulita	44.162
Costi Sospesi Gestioni Utenze Domestiche	927.249
Altri di ammontare non apprezzabile	16
	971.427

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
1.526.501		1.526.501

Descrizione	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di Dotazione		1.507.828		1.507.828
Utile (perdita) dell'esercizio		18.673		18.673
		1.526.501		1.526.501

Come esposto nella prima parte della presente Nota Integrativa, Il Consorzio, con verbale di assemblea straordinaria del 14 gennaio 2014, ha modificato il Fondo iniziale di Dotazione di originari euro 1.507.828, destinando, euro 751.884, al Fondo di Dotazione e il rimanente, pari ad euro 755.944, a Riserva Straordinaria, vincolandola esclusivamente alla copertura diretta di poste patrimoniali riferite al futuro trasferimento dei contratti di servizio, così come previsto dall'art. 7) dell'atto costitutivo del Consorzio.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo di Dotazione	1.507.828	B			
Totale	1.507.829				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
4.103.003		4.103.003

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso Tesoriere e Poste	2.905.297			2.905.297
Debiti verso fornitori	1.091.645			1.091.645
Debiti verso imprese controllate	54.900			54.900
Debiti tributari	29.430			29.430
Debiti verso istituti di previdenza	18.801			18.801
Altri debiti	2.930			2.930
	4.103.003			4.103.003

Il saldo al 31/12 2013 dei "Debiti verso banche (Tesoreria)", pari a Euro 2.905.180, e dei debiti v/Poste, pari ad Euro 117, esprime l'effettivo debito nel conto Tesoriere e nel conto Poste per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti verso imprese controllate", accoglie il debito di natura commerciale maturato nei confronti della "Padova Territorio Rifiuti ed Ecologia Srl".

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a euro 7.627; inoltre, sono iscritti I debiti per le ritenute alla fonte operate nei confronti dei dipendenti, dei professionisti e dei e collaboratori nel mese di dicembre 2013, pari a euro 21.803.

I "Debiti verso istituti di previdenza" si riferiscono al debito verso l'ente di previdenza obbligatorio maturato nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori.

Gli "Altri debiti" comprendono debiti verso cauzioni ricevute per l'espletamento di gare d'appalto.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2013 secondo area geografica non viene indicata in quanto non è ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio del presente bilancio.

Non esistono debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
467.060		467.060

Descrizione	31/12/2013	--	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	467.060		467.060
	467.060		467.060

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2013	--	Variazioni
Royaltys v/Concessionario "Padova Tre Srl"	346.434		
Quote Servizio Aziende Agricole v/Padova Tre Srl	46.390		
Ricavi "Sostentamento Bacini"	74.236		
	467.060		467.060

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
415.214		415.214

Descrizione	31/12/2013	--	Variazioni
Servizi	146.653		146.653
Salari e stipendi	207.878		207.878
Oneri sociali	58.888		58.888
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.703		1.703
Oneri diversi di gestione	92		92
	415.214		415.214

Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del bene.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende gli oneri fiscali vari e le spese generali amministrative.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
(13.107)		(13.107)

Descrizione	31/12/2013	--	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(13.107)		(13.107)
	(13.107)		(13.107)

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi c/Tesoreria				13.078	13.078
Interessi altri (Fornitori, Erario, ecc.,)				29	29
				13.107	13.107

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
1		1

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
20.067		20.067
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al --
Imposte correnti:	20.067	20.067
IRES	7.627	7.627
IRAP	12.440	12.440
	20.067	20.067

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	38.740	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	10.654
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni in Aumento del reddito	312	
Variazioni in Diminuzione dal Reddito	(11.318)	
Imponibile fiscale	27.734	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		7.627

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	51.846	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	267.786	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	663	
Imponibile Irap	318.612	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	
IRAP corrente per l'esercizio		12.440

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Consorzio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Il Consorzio non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Consorzio sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale diversi da quelli indicati nella presente Nota Integrativa e nella Relazione di accompagnamento al bilancio.

Altre informazioni

Ai sensi di legge, si evidenzia che nessun compenso è stato deliberato nei confronti degli amministratori. I compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio dei Revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.) sono i seguenti.

Qualifica	Compenso
Collegio dei Revisori	9.936

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Simone Borile